



Comune di Gattico-Veruno



la scuola del futuro

Progetto della
NUOVA SCUOLA PRIMARIA
del COMUNE
di GATTICO - VERUNO

*Con questa breve pubblicazione si vuole cercare di fornire una prima illustrazione realistica del progetto della **nuova scuola primaria di Gattico-Veruno** che congloberà gli attuali plessi scolastici di Gattico e Maggiate, dove dal prossimo mese di settembre 2023 avranno avvio le lezioni per i nostri bambini.*

I lavori, partiti nella primavera del 2021 dopo la firma del contratto con l'appaltatore a gennaio 2021, stanno infatti volgendo al termine.

*Quindi, in vista dell'ultimazione lavori entro la prossima estate, abbiamo ritenuto di fornire alla popolazione, ed in particolare alle famiglie con bambini in età scolastica, **una prima “visita virtuale” di questo nuovo edificio scolastico.***

Nelle pagine che seguono viene proposta una illustrazione grafica e sintetica dei principali aspetti che connotano questo intervento, in particolare:

- *la generale **riqualificazione del centro di Gattico**, con la realizzazione di una **nuova piazza civica** e di una importante area a **parcheggio** ed a **verde pubblico** a servizio di tutta la Via Roma;*
- *la **nuova viabilità veicolare**, per la soluzione degli aspetti di accessibilità veicolare e di risposta alla necessità di aree a parcheggio pubblico a servizio dell'intero isolato;*
- *il progetto di una nuova “scuola innovativa”, con particolare attenzione alle attenzioni che questo progetto ha avuto per favorire l'utilizzo di **innovative tecnologie pedagogico – didattiche.***

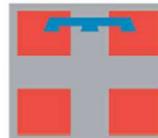
*L'Amministrazione Comunale di Gattico-Veruno
Il Sindaco
Federico Casaccio*

dati di progetto



- capienza stimata: 270 alunni
- 15 aule scolastiche (10 ordinarie e 5 speciali)
- 1 mensa con suoi locali accessori
- 1 palestra con suoi locali accessori
- Impronta in pianta: 21x53 m. – 1.100 mq.
- Superfici: 2.200 mq.

COMUNE DI GATTICO-VERUNO



REGIONE PIEMONTE

ACCORDO DI PROGRAMMA FRA LA REGIONE PIEMONTE ED IL COMUNE DI GATTICO
VERUNO APPROVATO CON D.P.G.R. N. 35 IN DATA 27 MAGGIO 2019

“ACCORDAMENTO DELLE DUE ATTUALI SEDI DELLA SCUOLA PRIMARIA ESISTENTI IN FRAZIONE MAGGIATE E IN LOCALITÀ CAPOLUOGO, IN UN NUOVO EDIFICO SCOLASTICO AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA
DA REALIZZARSI MEDIANTE RECUPERO DELL'AREA INDUSTRIALE DISMESSA DENOMINATA EX DANSILAR SITA NEL CENTRO ABITATO DI GATTICO-VERUNO

LAVORI DEL 3^o LOTTO FUNZIONALE - NUOVA COSTRUZIONE EDIFICO SCOLASTICO
Codice CIG 8147507F75 CIG-DERIVATO 84313970EA CUPJ28E18000270006

COMMITTENTE:

RESPONSABILE DEI LAVORI:

PROGETTISTA:

DIRETTORE LAVORI:

SUPPORTO ED ASSISTENZA SPECIALISTICA
ALLA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI:

- GRAFICA PROGETTO ARCHITETTONICO:
- FOTOINSERIMENTI E VERDE URBANO:

- INDAGINI GEOLOGICHE:

- OPERE STRUTTURALI ED ANTISIMICA:
- OPERE IMPIANTISTICHE, ANTICENDIO,
PROTOCOLLO ITACA:

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTO E DI ESECUZIONE:

COLLAUDATORE OPERE IN C.A.:

IMPRESA ESECUTRICE:

IMPORTO DI CONTRATTO:

CONSEGNA LAVORI IN DATA:

TERMINE PER L'ULTIMAZIONE LAVORI:

COMUNE DI GATTICO-VERUNO (rif. www.comune.gattico-veruno.no.it)

Dott. Urb. Marco Chiera - Responsabile Unico del Procedimento
c/o UFFICIO TECNICO COMUNALE tel. 0322 830 222
email urbanistica.ediliziaprivata@comune.gattico-veruno.no.it

UFFICIO TECNICO COMUNALE - Arch. Antonella Manuelli

UFFICIO TECNICO COMUNALE - Ing. Giuseppe Scaramozzino

Geom. Fabio Cerutti - UFFICIO TECNICO COMUNALE

Studio Arch. Roberto Gazzola, Galliate (NO)

 **ARCHITETTURA PAESAGGIO**
Roberto Gazzola, architetto
www.studiogazzola.eu
20090 Galliate (NO) - Via Fossati 5
Tel +39 0321 08125

Studio Dott. Geol. Marco Carmine, Novara (NO)

Studio Ing. Giorgio Miglio, Bellinzago Novarese (NO)

Studio Zaninetti, Borgomanero (NO)

 **STUDIO ZANINETTI**
PROGETTAZIONE IMPIANTI
Via Morato, 26 - 10070 Borgomanero

Ing. Ettore Alberto Peonia - Boca (NO)

Ing. Pierluigi Pastore - Borgomanero (NO)

GALLOPPINI LEGNAMI - S.R.L. con sede in Borgosesia, Regione Torane n. 18,
IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE VERTICALE
costituito ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 con la ditta
DREMAR AMBIENTE SERVIZI MONTAGGI S.R.L. con sede in Borgomanero, Via Resega n. 54/A

 **Dremar.it**

€ 2.685.137,84 + Iva 10% = € 2.953.651,62 Iva 10% compresa
costituito da € 2.630.004,31 - IVA esclusa - per lavori ed € 55.133,53 per gli oneri di sicurezza,
al netto del ribasso d'asta del 26,840 % sull'importo a base di gara di € 3.594.866,47
esclusi iva ed oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ammontanti a € 55.133,53

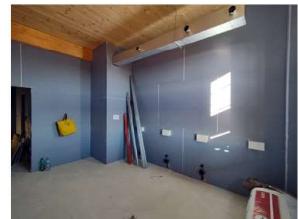
(contratto in data 27/01/2021 rep. 26)

27/01/2021

22/05/2022



il cantiere



La riqualificazione urbana dell'isolato fra via Roma e via Don Pirali

Il nuovo edificio scolastico che ospiterà la scuola primaria di Gattico mediante l'accorpamento dell'attuali due scuole primarie di via Roma e di Maggiate, si inserisce nell'ambito di un progetto più ampio e complesso che vede la **riqualificazione urbana** di un intero isolato, quello fra via Roma e via Don Pirali.

Ma cosa si intende per riqualificazione urbana? Riqualificare un'area urbana significa mettere in atto una serie di azioni volte al recupero di quell'area, ripensando alla funzione per cui potrà essere utilizzata ma il tutto partendo da un'attenta analisi di quanto preesistente e di tutto ciò che la circonda. Ed è proprio con questi presupposti che si è pensato di insediare nell'area industriale dismessa della ex Dansilar un edificio che avesse una funzione pubblica importante e strategica per il nostro comune come quella di una scuola.

La nuova scuola rappresenterà infatti un fulcro del nuovo **spazio pubblico** in progetto che sarà costituito da una **"piazza verde"** attrezzata e dotata di ampi spazi a giardino, percorsi pedonali e ciclabili il tutto a connessione tra il nuovo polo scolastico ed il tessuto urbano edificato esistente.

La piazza quindi come elemento di connessione di diverse funzioni (la scuola, il Municipio, le attività commerciali, ecc...) ma al contempo centro vitale con una propria identità riconoscibile anche se ben integrata con l'intorno.

Uno dei temi principali è quindi l'utilizzo del **verde** ma con diverse declinazioni; buona parte dell'area sarà infatti sistemata a prato con aree di mitigazione ambientale e presenza di piante ad alto fusto che, oltre alla piacevolezza percettiva dell'insieme, garantiranno l'ombreggiamento nei periodi più caldi dell'anno, soprattutto in prossimità delle aree di sosta. Una parte di sedime invece sarà realizzato come "prato armato" ovvero mediante la posa di pavimentazione in autobloccanti opportunamente inerbiti che daranno la percezione di uno spazio verde omogeneo, seppur calpestabile e carrabile; particolarità sarà l'utilizzo di masselli dalla forma geometrica "a onda" di richiamo dell'andamento "a onda" della copertura del nuovo edificio scolastico.

Numerose aree di sosta sono previste all'interno dell'area di progetto, anch'esse con pavimentazione di tipo drenante, opportunamente inserite lungo la nuova viabilità per garantire al massimo la fruibilità dell'area.

La porzione di area pedonale, la piazza vera e propria, sarà dotata di panchine dalla particolare forma geometrica che, con andamento sinuoso, fiancheranno l'intera area verde, creando isole ombreggiate da piante ad alto fusto. Gli schienali delle panchine saranno costituiti da fioriere ospitanti piante erbacee, arbusti e alberi di vario genere che, con il susseguirsi delle stagioni, garantiranno un continuo mutamento dei cromatismi dell'area.



masterplan

Ma, come già accennato in precedenza, questo nuovo spazio pubblico avrà anche un'importante valenza in termini di **connessione**, sviluppata su più livelli.

Un primo livello è quello della **viabilità veicolare** che, oltre a fungere da accesso al nuovo edificio scolastico, distribuirà il flusso di traffico in ingresso all'area da via Roma verso la via Don Pirali, mediante un sistema a senso unico con uscita obbligatoria verso il Municipio/Ufficio Postale (direzione Borgomanero) e verso via Balsari (direzione Comignago/Castelletto Ticino). Tale intervento apporterà un significativo miglioramento nella gestione del traffico veicolare, sia per quanto riguarda il traffico strettamente scolastico che per l'utilizzo dell'ampia area a parcheggio in progetto. Saranno infatti realizzati 57 posti auto ad uso pubblico (in aggiunta a quelli interni alla recinzione scolastica dedicati al personale di servizio), di cui 4 destinati a stazionamento per ricarica rapida di veicoli elettrici.

Un secondo livello è quello della transitabilità leggera, **pedonale e ciclabile**, la cosiddetta "mobilità dolce", che interconnette in più punti l'esistente con il nuovo spazio pubblico e la scuola.

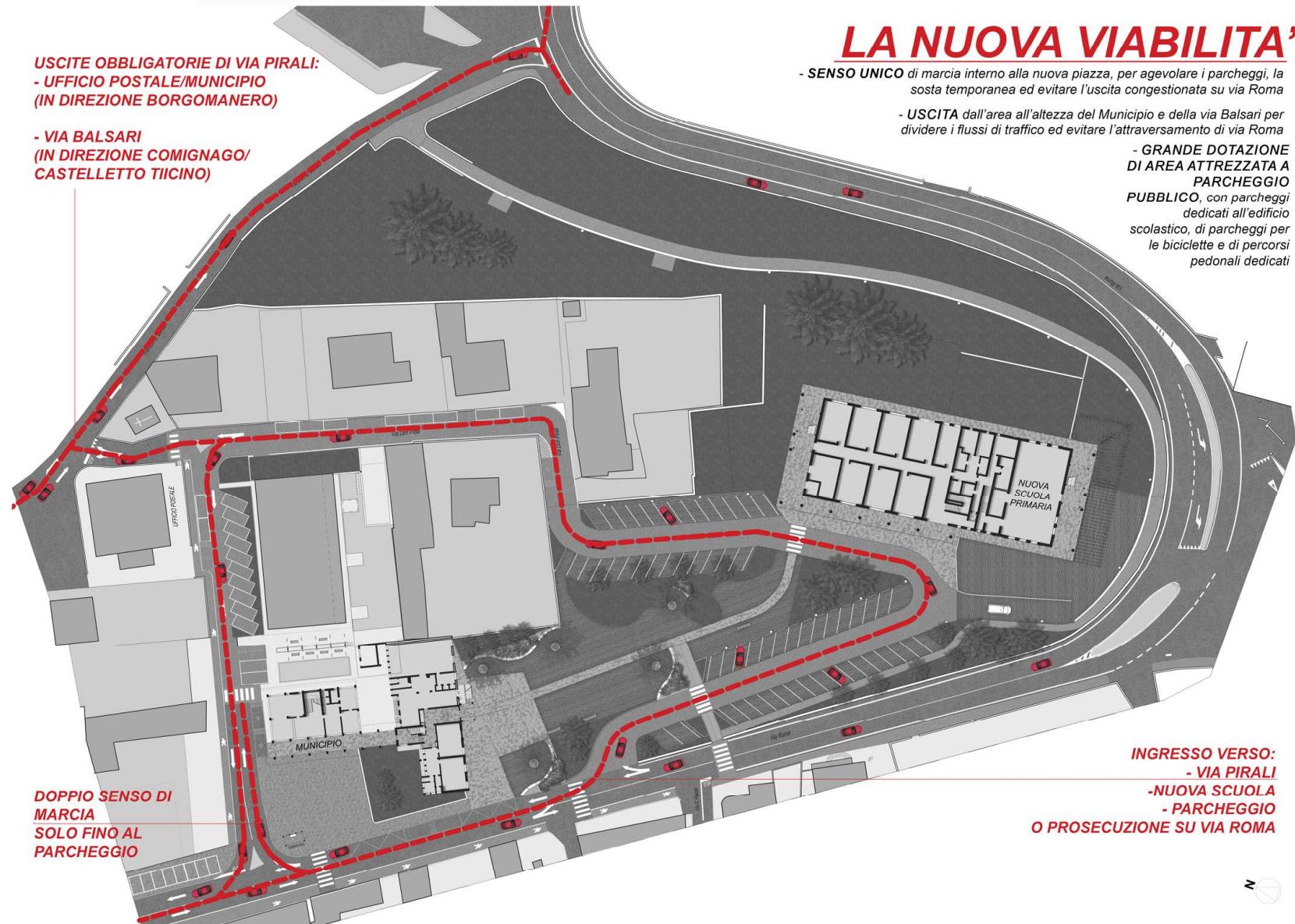
Il progetto prevede infatti la prosecuzione del percorso ciclopedonale previsto nell'area sommitale al muro di contenimento a sud di via Roma – S.P. 32dir, che collegherà il centro abitato con l'area del cimitero garantendo un utilizzo in totale sicurezza sia di pedoni che ciclisti, oltre che una percorrenza lungo un tragitto ad elevata qualità paesaggistica.

A nord il nuovo spazio pubblico sarà invece connesso al tessuto urbano esistente con un duplice collegamento con l'area antistante al Municipio: verso via Roma la piazza sarà opportunamente raccordata così da renderla fruibile anche in termini di superamento delle barriere architettoniche; un secondo punto di connessione, di futura realizzazione, si svilupperà all'interno della scuola primaria esistente, quando verrà dismessa dalla sua attuale funzione, con la creazione di un passaggio coperto.

Quindi tutta la nuova piazza risulterà essere uno spazio attivo ed inclusivo, percorribile interamente a piedi, garantendo così un collegamento sicuro da e per la nuova scuola primaria, con un allontanamento dalla strada ad alta percorrenza veicolare S.P. 32dir.

I percorsi pedonali presenti dell'area saranno altresì dotati di specifici percorsi per persone ipovedenti al fine di rendere concretamente fruibile ed inclusiva la nuova piazza e tutto ciò che la circonda.





render di progetto





Il progetto per una scuola innovativa

Come già anticipato, il progetto di una nuova scuola primaria è maturato dalla volontà di creare una nuova centralità per l'abitato di Gattico, partendo dal concetto di **"rigenerare"** uno spazio industriale dismesso mediante l'insediamento di un edificio con una funzione importante e fondamentale come la **scuola**. Tale concetto è stato sviluppato seguendo i criteri di progetto di una **"scuola innovativa"**, un'idea di *"scuola aperta al territorio e al servizio della comunità locale, concepita come un centro civico"*.

La scuola quindi non è solo un elemento del territorio ma per il territorio e la comunità, divenendo così un crocevia dell'innovazione che genera sviluppo su tutto il territorio.

Si è partiti infatti dal **progetto urbano** su una scala più ampia per giungere fino allo studio di dettaglio degli spazi e della fruibilità interna, incentrata a dotare la scuola di innovative tecnologie sia impiantistico-funzionali che pedagogico – didattiche. Per fare questo la progettazione ha seguito un vero e proprio processo di integrazione multilivello, che ha dovuto affrontare ed integrare gli aspetti strutturali, architettonici, impiantistici, di sostenibilità energetica, di ergonomia, funzionalità ed arredo interno.

Queste scelte sono finalizzate a realizzare una scuola che non sia chiusa nel suo spazio di pertinenza ma che sia **integrata con il contesto sociale e ambientale** in cui è collocata, creando **un paradigma di scuola aperta alla città e inclusiva**.

Come tradurre questi concetti di innovazione in modo concreto?

Un primo concetto di base nello sviluppo della progettazione architettonica e strutturale è stato la scelta della **tecnologia costruttiva in legno X LAM**, una struttura di pannelli di legno massiccio a strati incrociati. Questa modalità costruttiva, alternativa ai sistemi tradizionali a telaio, garantisce innumerevoli vantaggi, in particolare unisce le caratteristiche delle costruzioni massicce tradizionali con la salubrità e le proprietà ecologiche del legno permettendo di costruire in altezza edifici stabili e sicuri, dimezzandone i tempi di costruzione e garantendo ottime prestazioni a livello energetico ed acustico.

La scelta di questa tipologia costruttiva è maturata dopo una attenta analisi di interventi analoghi di edilizia scolastica eseguiti da altre amministrazioni comunali, di cui fra tutti si cita a titolo esemplificativo **la nuova eco-scuola "Adriano Olivetti" a Scarmagno (TO)**.

L'esperienza Scarmagno, ove una Unione di Comuni ha costruito un nuovo edificio scolastico a servizio dell'intera comunità, ha infatti permesso di poter avviare diverse considerazioni progettuali in seguito alla visita dei luoghi e al confronto con i tecnici progettisti e con i suoi fruitori.

L'ufficio tecnico comunale, dopo essersi raffrontato con la Regione Piemonte, si è recato a Scarmagno dove ha condotto una vera e propria intervista agli insegnanti ed agli alunni, quali primi veri *"committenti"* in quanto primi fruitori quotidiani di tali spazi. Sembra banale ma entrare in una mattina qualsiasi in un'aula scolastica e chiedere ai bambini a lezione *"è bella la vostra scuola, vi piace?"* ...e sentirsi rispondere in coro *"Siii, bellissima!"* è il valore che forse più di tutti motiva il progettista a proseguire su quella strada e lo porta a studiare la miglior soluzione architettonica ed innovativa di quella tecnologia.



Ed è proprio approfondendo quella specifica tecnologia costruttiva che l'ufficio tecnico comunale è giunto al progetto architettonico e strutturale in fase di realizzazione, il quale garantisce elevate prestazioni dal punto di vista energetico e nel contempo una struttura antisismica in legno di tipologia ampiamente standardizzata, ma con un'ottima qualità strutturale, e non meno importante una struttura di pregio architettonico, il tutto contemperato ad una effettiva sostenibilità economico-finanziaria ed attuativa del progetto, con tempi di realizzazione contenuti. Non si tratta infatti di un prefabbricato standard ma di un edificio realizzato su specifico progetto con sistemi di prefabbricazione industriale per quanto concerne la struttura.

Il nuovo edificio avrà in pianta una forma rettangolare, la quale si inserisce nel contesto in maniera organica, esponendo le due facciate principali lungo l'asse est-ovest e garantendo così un buon soleggiamento.

Elemento di connotazione del nuova edificio è la previsione di forma irregolare ovvero a **"doppia onda"** della copertura, la quale partendo dalla quota più alta verso ovest ed attestandosi alla quota minima verso est si propone di dare movimento al volume edilizio "riprendendo" analogamente l'andamento altimetrico di **"piccolo promontorio"** su cui sorge il sito, armonizzandosi così alle caratteristiche morfologiche peculiari dell'ambiente in cui viene inserito rendendo la percezione della visuale del nuovo edificio più integrata nel contesto data la "dolcezza" di degrado di quota della copertura ottenuta con la forma "tondeggiante" della copertura. Tale concetto, finalizzato a garantire una **integrazione paesaggistica del nuovo intervento**, sarà raggiunto solo a seguito dell'ultimazione di tutti gli interventi, compreso il rimodellamento morfologico del lato est, a seguito del rifacimento del muro di sostegno su Via Roma con la contestuale sistemazione dei volumi di terra a banche orizzontali inerbite, atte a creare un dolce salto di quota sistematico a verde e dotato di un nuovo percorso pedonale che consegnerà alla città pubblica questo spazio da anni inutilizzato.

L'ingresso alla scuola è previsto a piano terra a mezzo di un atrio di collegamento con contestuale funzione di connessione tra il blocco aule, il blocco servizi igienici, la palestra, il vano scala e l'ascensore, quest'ultimo realizzato con porte a doppia apertura per consentire l'accessibilità di tutti gli spazi dell'edificio in maniera agevole.

A piano terra sono previste 5 aule scolastiche (1° ciclo), un'aula attività integrative, un'aula attività interciclo ed una biblioteca oltre al blocco servizi igienici, suddiviso maschi e femmine, diversamente abili, insegnanti, infermeria e palestra a servizio della scuola, quest'ultima accessibile sia dall'interno della scuola che dall'esterno con ingresso compartimentato.

La modalità distributiva e funzionale degli spazi è stata studiata secondo i concetti di innovativa funzione didattica, secondo uno specifico studio degli arredi e degli spazi interni di seguito illustrato.

L'estremità nord-ovest del fabbricato ospita il locale Centrale Termica e pertinente locale sotto centrale termica per garantire gli standard impiantistici, in particolare il sistema interno di trattamento dell'aria, che in edifici come questo permetterebbe di realizzare tutte le finestre non apribili in quanto è garantito il costante e controllato ricambio di aria naturale dall'esterno a mezzo di una specifica macchina ed a un sistema meccanico di distribuzione.

Si è però deciso per questo edificio di non adottare tale scelta estrema preferendo l'installazione di aperture a battente tradizionali, in quanto la soluzione architettonica prevede grandi superfici vetrate lungo i prospetti principali.

Il progetto dell'arredo interno

L'approccio progettuale che ha portato alla definizione del progetto degli spazi interni e degli arredi per il nuovo edificio scolastico è stato fortemente influenzato da ricerche condotte nell'ambito di **innovative tecnologie pedagogico – didattiche**, che prevedono una visione attiva dell'esperienza scolastica, totalmente incentrata sullo studente.

Su questo assunto **Maria Montessori**, nota pedagogista e scienziata italiana del secolo scorso, parlava di **“una scuola a misura di bambino”**, un concetto di cui fare grande tesoro e che in questo progetto si è cercato di portare ad una visione attuale, una visione 2.0 in grado di interpretare le attuali esigenze di vita quotidiana.

Per raggiungere tale risultato, i concetti base del progetto sono:

- Il **benessere individuale degli alunni**, mediante la creazione un ambiente sensorialmente interessante, colorato e luminoso, per stimolarli nella crescita, dotato di spazi individuali, adatti alle esigenze del singolo, dove studiare, leggere e organizzare le proprie attività, in grado anche di consentire agevolmente l'utilizzo di strumenti tecnologici.
- **Flessibilità degli spazi**, in quanto l'aula deve sapersi evolvere al progredire delle necessità, mediante spazi per il lavoro di gruppo in grado di favorire un clima positivo, adattarsi alle varie esigenze, con arredi flessibili capaci di generare configurazioni diverse.
- **Spazi informali per stimolare l'interazione**, ove sono stati previsti spazi per l'apprendimento informale e il relax, dotati di pouf e sedute confortevoli dove distaccarsi dalle attività scolastiche per interagire in maniera informale con altre persone.



BANCHI ERGONOMICI CON CONFIGURAZIONE FLESSIBILE:

- possibilità di utilizzo singolo, garantendo il distanziamento di sicurezza nell'attuale emergenza Covid-19
- possibilità di gestione flessibile semplificata secondo le esigenze didattiche di aule, laboratori ed altre configurazioni didattiche



piante

L'evoluzione dei modelli didattici intervenuta negli ultimi anni ha portato ad un **rinnovamento del concetto di "aula"** e del **modello organizzativo della classe stessa**.

Questo ha comportato l'integrazione di tecnologie, sia in termini strumentali, sia metodologici che di configurazione flessibile degli ambienti, da attuare tramite modifiche alla disposizione degli arredi a seconda delle necessità, adeguando lo spazio di lavoro per una didattica di tipo laboratoriale.

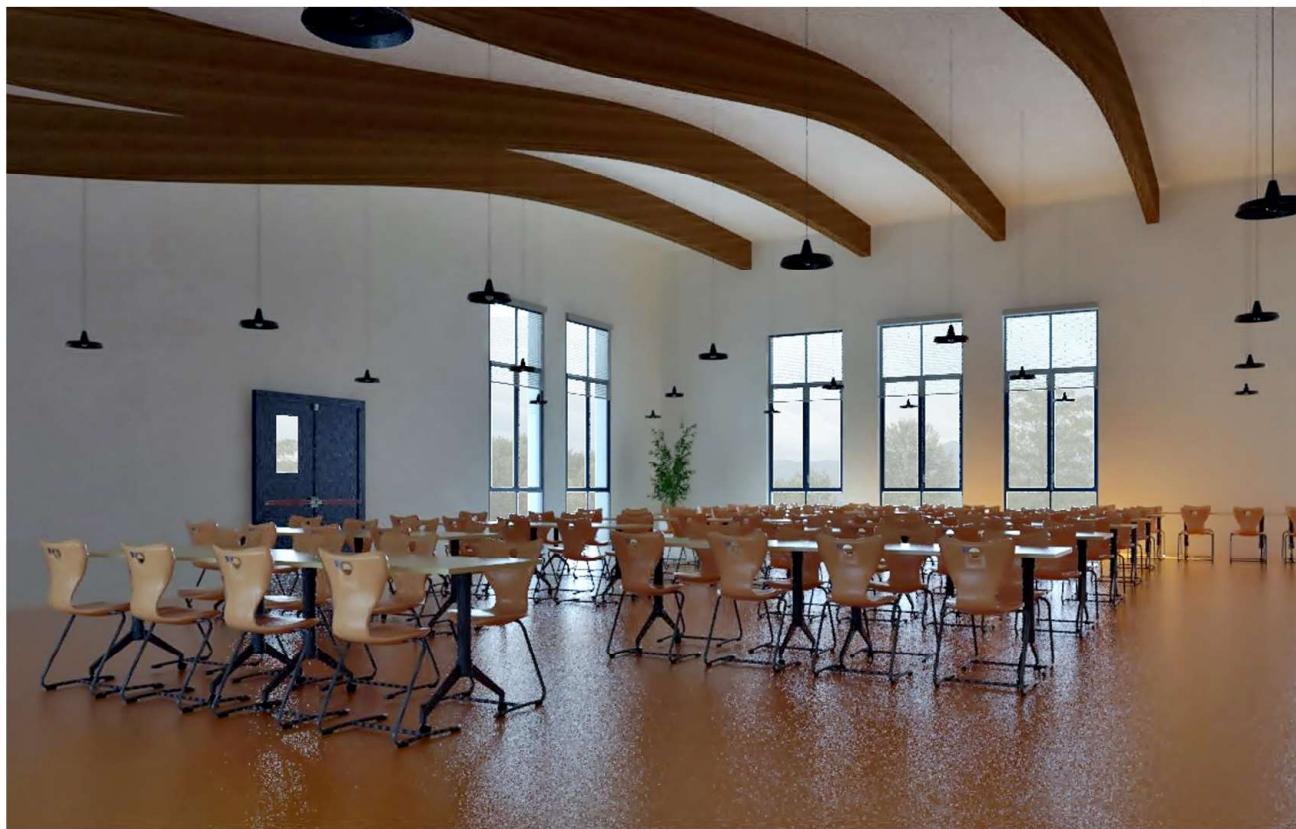
Questa importante premessa ha portato, già nella definizione del layout architettonico dell'edificio, alla realizzazione di modelli spaziali innovativi e la conseguente scelta dell'arredo ha abbracciato questa filosofia progettuale.

Gli arredi sono stati infatti scelti in funzione della didattica, con la possibilità di adattarsi ad ambienti diversificabili, con caratteristiche di flessibilità e modularità.

Nelle tavole di progetto, ove è stato configurato il sistema di distribuzione interna, sono riportati graficamente i



render





Comune di Gattico-Veruno

Opuscolo a cura del
Comune di Gattico-Veruno
Via Roma, 31 - Gattico
28013 Gattico-Veruno (NO) - Italy
Telefono: (+39) 0322 838988
Email: segreteria@comune.gattico-veruno.no.it
PEC: comune.gattico-veruno@pcert.it
Codice fiscale / Partita Iva: 02581850035

Progetto grafico a cura di:
Ufficio Tecnico Comunale

Stampato nel mese di dicembre 2022